

Sì, è un genocidio!

20/05/2024

Autore: [Amos Goldberg](#)

Sì, a Gaza è in atto un genocidio. È difficile e doloroso ammetterlo, ma è così. Gli israeliani pensano che, per essere considerato tale, un genocidio debba assomigliare all'Olocausto. Ma è un errore. Il genocidio può essere originato da cause diverse, anche da intento di autodifesa. E si è già verificato: nella ex Jugoslavia, in Ruanda, in Myanmar, in Armenia, in Namibia e contro le popolazioni indigene del Nord America.

La storia riconoscerà che Israele ha commesso un olocausto

20/05/2024

Autore: [Amos Goldberg](#)

Gaza è un inferno. Anche l'aria è bruciata. Inizialmente le persone si nutrivano di mangime per cavalli e asini, ma è finito. Ora stanno mangiando gli asini e i cavalli o cani e gatti randagi che a loro volta si nutrono dei resti umani che ricoprono le strade. Non è solo un omicidio di massa. È la cancellazione intenzionale di un popolo.

Se il genocidio è un rumore di fondo

20/05/2024

Autore: [Amos Goldberg](#)

Nel film “La zona d’interesse”, attraverso il racconto della vita del comandante del lager di Auschwitz in una residenza signorile adiacente al campo, il regista Jonathan Glazer segnala come il male assoluto può essere trasformato in semplice “rumore di fondo”: oggi come ieri, ad Auschwitz come a Gaza. E lo ha ribadito con coraggio all’atto del ritiro dell’Oscar assegnato al film, pur tra molte polemiche.

La memoria dimenticata dell’Olocausto delle persone Lgbt

20/05/2024

Autore: [Amos Goldberg](#)

C’è, tra le vittime dell’Olocausto, una categoria dimenticata, quella delle persone Lgbt. Molte di loro sono finite nei campi di concentramento. Ma neppure oggi si hanno dati certi sul

loro numero. Sono, semplicemente, rimosse, anche dalla circolare ministeriale per il Giorno della Memoria, nella quale non vengono neanche citate.

L'atroce paradosso del nuovo antisemitismo

20/05/2024

Autore: [Amos Goldberg](#)

Un antisemitismo antico, diffuso nel mondo, ha accompagnato e favorito l'Olocausto, che ricordiamo nel Giorno della memoria. E numerosi sono stati gli esempi di reticenza e di implicita connivenza nei confronti dell'eccidio degli Ebrei. Oggi, per un atroce paradosso, il veleno antisemita riemerge, veicolato dal Governo di Israele con l'eccidio che si sta consumando nella striscia di Gaza.

Chi intacca la memoria dell'Olocausto?

20/05/2024

Autore: [Amos Goldberg](#)

L'unicità dell'Olocausto, ricordato nel giorno della memoria, è un fatto acquisito e intangibile. Per questo sono inammissibili, da qualunque parte provengano, le approssimazioni storiche e le strumentalizzazioni. Si colloca tra queste ultime la pretesa di rendere Primo Levi proprietà esclusiva della memoria ebraica: dimenticando, di fatto, il suo monito secondo cui «quel che è avvenuto può accadere di nuovo: dappertutto!».

Orientalismo e sionismo per giustificare un genocidio

20/05/2024

Autore: [Amos Goldberg](#)

Ad essere in gioco oggi non è l'esistenza di Israele ma la sopravvivenza del popolo palestinese. Eppure, in Occidente, la realtà viene rovesciata. Così la critica alle politiche di Israele è bollata come antisemitismo, contro cui si coalizzano le estreme destre neo e post fasciste pronte a manifestare contro la barbarie islamica. Con effetti devastanti anche per le nostre culture e la nostra pedagogia democratica.

Primo Levi, la minaccia nucleare e la sua rimozione

20/05/2024

Autore: [Amos Goldberg](#)

Tra le tante sollecitazioni che ci vengono dagli scritti di Primo Levi una è particolarmente attuale: la comparazione, in forma di domanda aperta, fra la rimozione degli esiti ultimi, pur largamente intuibili, dell'ideologia nazista fin dalla sua affermazione nei primi anni '30, e l'odierna rimozione del rischio di una immane distruzione dell'Europa causata da una guerra nucleare.

MEMORIA. Testimoni della Storia. Un ricordo personale

20/05/2024

Autore: [Amos Goldberg](#)

Una fotografia del ghetto di Terezín coglie una ragazza in mezzo a un gregge di pecore. La ragazza si chiamava Doris Grozdanovičová, è sopravvissuta e ha passato il resto dei suoi anni a celebrare la memoria ma anche a predicare la fratellanza. Per chi l'ha conosciuta è un ricordo indelebile.

MEMORIA. Primo Levi. L'elogio del lavoro e della vita

20/05/2024

Autore: [Amos Goldberg](#)

I lettori di Primo Levi conoscono il valore che il raccontare ha avuto per lui, testimone senza il quale il mondo non avrebbe saputo «di che cosa l'uomo è stato capace, di che cosa è tuttora capace». Ma la lezione di Levi è, anche, quella del superamento dell'orrore, in un elogio della vita e del lavoro.